

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.  
Protocollo in Uscita

Nr. 0004175/16 del 08/02/2016



000289919



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

SPETT.LE COMUNE DI TREVISO  
S.U.A.P. SPORTELLO UNICO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
VIA MUNICIPIO N° 16  
31100 TREVISO (TV)

Trasmessa a mezzo PEC a suap.treviso@cert.camcom.it

Allegato: Autorizzazione per scarico industriale Ns. Prot. n° 14143/13 del 08/05/2013

OGGETTO: Pratica n° 00745030155-27052015-1830-SUAP 4014 – 00745030155 OSRAM S.p.A., richiesta Autorizzazione Unica Ambientale. Parere tecnico di competenza sugli scarichi di acque reflue originali dallo stabilimento in indirizzo, e recapitanti in fognatura mista tipo "B", non collegata al depuratore centralizzato.

Rif. comunicazione in data 26/01/2016 Prot. n° 2544/16  
Pratica n. 003-P Comune di: Treviso (TV)  
Tipo: Stabilimento industriale Uso: Industriale  
N° Unità Immobiliari: 1  
Dati utente: Osram S.p.A. - C.F./P.Iva 00745030155  
Ubicazione: 31100 Treviso (TV), via Castagnole n° 65/a  
Recapito scarico: Fognatura mista "B"

La presente in riferimento alla comunicazione in oggetto, con la quale ci sono state trasmesse le osservazioni della Provincia in data 22/01/2016, con richiesta di specificare se la condotta fognaria in cui recapitano gli scarichi della Ditta OSRAM S.p.A. possa essere considerata come condotta "meteorica" o come fognatura mista tipo "B", con le conseguenze del caso ai sensi del P.T.A. e del D.Lgs. n° 152/2006.

Dato atto che nella suddetta condotta confluiscono, oltre alle acque meteoriche e agli "occasionalmente" reflui industriali, anche reflui fognari di tipo domestico e assimilato, si prende atto dell'interpretazione fornita dalla Provincia di Treviso nella nota sopra citata, e pertanto si allegano i seguenti atti autorizzativi:

1. Autorizzazione allo scarico, Ns. Prot. n° 24998/15 del 06/08/2015, in corso di validità, per acque reflue assimilate a domestiche, previo trattamento con vasche tipo Imhoff e Depuratore biologico della capacità di 250 abitanti equivalenti;
2. Autorizzazione allo scarico Ns. Prot. n° 4159/16 del 08/02/2016, relativa a:

Codice doc: 003-P tipo B	Redatto da: Dr. Giorgio Beghelli	Verificato da: Ing. Roberto Girasole	☎ 800.800.892
--------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	---------------

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.  
31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonasca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929  
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089  
Capitale Sociale Euro 2.500.000

- a. Scarico di acque reflue industriali, derivanti dal Depuratore chimico-fisico e dal Neutralizzatore, già approvato dalla scrivente con Autorizzazione allo scarico Ns. Prot. n° 14143/13 del 08/05/2013;
- b. Scarico di acque reflue meteoriche di prima pioggia, derivanti dal dilavamento dell'area di mq 14.000 destinata a parcheggio per i dipendenti, preventivamente trattate mediante impianto per acque di prima pioggia.

Distinti saluti



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.

IL DIRIGENTE

(Ing. Roberto Girasole)

FIRMA DIGITALE

Codice doc: 093-P tipo B	Redatto da: Dr. Giorgio Baghelli	Verificato da: Ing. Roberto Girasole	☎ 600.805.882
--------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	---------------

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.  
31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2926 - Fax 0423 292029  
[info@altotrevigianoservizi.it](mailto:info@altotrevigianoservizi.it) - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089  
Capitale Sociale Euro 2.500.000

Prot. n° 4-159/16  
In data 08/02/2016



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

SPETT.LE  
OSRAM S.P.A.  
SOC. RIUNITE OSRAM EDISON CLERICI  
VIALE DELL'INNOVAZIONE N° 3  
20126 MILANO (MI)

CONSEGNA A MANO

Data.....

Firma.....

OGGETTO: Integrazione Autorizzazione allo Scarico di acque reflue di tipo industriale con estensione alle acque di prima pioggia preventivamente trattate, in fognatura mista di tipo "B", non collegata all'impianto centralizzato di depurazione, per l'insediamento industriale ubicato in Treviso, via Castagnole n° 65/a.

Pratica n. 003 -P Comune di: Treviso (TV)  
Tipo: Dep. Industriali e di Prima Pioggia Uso: Industriale / Di prima pioggia  
N° Unità Immobiliari: 1  
Dati utente: Osram S.p.A. - C.F. / P.Iva 00745030155  
Ubicazione: Via Castagnole 65/A - Treviso (Tv)  
Recapito scarico: Fognatura mista tipo "B"  
Dati catastali: Foglio 59, Mappale 66

IL DIRIGENTE

- Premesso che:
  - Con deliberazione n. 6 dell'11/07/2007 l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha affidato il servizio idrico integrato (SII) nel territorio "Destra Piave" alla società ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 - Montebelluna (TV);
  - Con delibera di GC n° 0330/10 il Comune di Treviso ha disposto il trasferimento del Servizio Idrico Integrato (SII), alla società ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 - Montebelluna (TV), dal 01/09/2010;
- Visto il vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, approvato con delibera dell'Assemblea dei soci di ATS del 23/12/2010 e delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veneto Orientale in data 17/12/2010;
- Visto il Regolamento degli scarichi fognari del Comune di Treviso, adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 51163/136 del 30/10/1995 e n. 13153/31 del 25/03/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Pratica SUAP n° 00745030155-27052015-1830-SUAP 4014 - 00745030155 OSRAM S.p.A., di richiesta Autorizzazione Unica Ambientale, e dato atto che, ai sensi della medesima, lo Sportello SUAP n° 4014 di Treviso ha chiesto alla scrivente Azienda il parere tecnico di competenza sugli scarichi di acque reflue originati dallo stabilimento in indirizzo, e recapitanti in fognatura mista tipo "B", non collegata al depuratore centralizzato;
- Vista la precedente Autorizzazione allo Scarico di acque reflue di tipo industriale in fognatura tipo "B", non collegata all'impianto centralizzato di depurazione, Ns. Prot. n° 14143/13, rilasciata in data 08/05/2013 dalla Scrivente Azienda, per il medesimo Insediamento, recante in allegato

Codice documento: 003-P tipo B	Redatto da: Dr. Giorgio BegHELLI	Verificato da: Dr. Giorgio BegHELLI	Tel 0422/216835 - fax 0422/216874
--------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

\\SERVER12\userdata\Sig.begHELLI\Arza Client\00\_FOGNATURA\001 - Pratiche Fognatura\Treviso\031b - Industriali FM003P - Osram SpA\UA 2015-2016\Provincia 20160126\Osram SpA - Integrazione AS Ind-PP 2016 doc 06/05/10  
ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929  
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089  
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00

una planimetria generale degli scarichi dell'insediamento, ed attualmente in corso di validità in assenza di variazioni quali-quantitative dello scarico;

- Vista la documentazione tecnica trasmessa da OSRAM S.p.A. con nota Ns. Prot. n° 35322/15 del 12/11/2015, e relativa agli impianti a servizio dell'insediamento in questione, per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, con particolare riferimento all'impianto di trattamento delle acque derivanti dal dilavamento dell'area di mq 14.000 destinata a parcheggio per i dipendenti;
- Preso atto che, come da Relazione Tecnica redatta dall'Arch. Michele Toscano in data 21/06/2012, detto impianto di trattamento consente il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3, Allegato 5, del D.Lgs. n° 152/2006;
- Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Testo unico ambientale", e s.m.i.;
- Vista la Legge 05/01/1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche".
- Vista la Delibera del Comitato dei Ministri 04/02/1977 "Criteri metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2 lettera b), d) ed e) della Legge 319/76";
- Vista la Legge Regionale 16/04/1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il "Piano di Tutela delle Acque, DCR n. 107 del 05/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque" approvato, con Delibera di Consiglio Regionale del Veneto n. 842 - Prot. del 15/05/2012, in adempimento dell'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- Vista la Legge Regionale 27/03/1998, n. 5 "Disposizioni in materia di risorse idriche, istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della Legge 05/01/1994, n. 36;
- Vista la Circolare 13/08/1999 n. 18 della Regione Veneto - Primi indirizzi operativi del Decreto Legislativo 11/05/1999, n. 152 ;

#### A U T O R I Z Z A

la Ditta OSRAM S.p.A., come sopra individuata e qualificata, allo scarico delle acque reflue industriali e di prima pioggia originanti dall'insediamento indicato in premessa, a seguito degli opportuni trattamenti, in conformità alle precedenti autorizzazioni ed alla documentazione tecnica sopra citata, alle seguenti condizioni:

1. La presente autorizzazione allo scarico, deve essere rinnovata a norma di legge. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto dal titolare dello scarico il rinnovo all'autorità competente. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
2. Il punto di prelievo per le misurazioni analitiche dello scarico industriale è fissato nel punto codificato con il n° 12 nella planimetria generale degli scarichi, mentre il punto di prelievo per le misurazioni analitiche delle acque di prima pioggia è fissato nel punto codificato con il n° 14 nella medesima planimetria;
3. Sia lo scarico industriale che quello di prima pioggia devono essere conformi ai limiti di accettabilità previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte III, Allegato 5, Tab 3, colonna acque superficiali, e dovranno essere adeguati agli eventuali nuovi limiti che saranno di volta in volta emanati in materia;
4. I limiti di accettabilità degli scarichi non possono essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
5. Il titolare degli scarichi, prima dell'attivazione degli stessi, dovrà essere in possesso della presente autorizzazione;
6. Le analisi di controllo dei parametri più significativi degli scarichi (pH, COD, solidi sospesi totali, tensoattivi totali ed idrocarburi totali) devono essere effettuate da un professionista abilitato, con cadenza semestrale, e su richiesta essere messe a disposizione dell'Autorità di controllo;



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

7. Gli scarichi devono essere accessibili in ogni momento, per il controllo ed il campionamento, da parte dell'autorità di controllo, e devono essere dotati di pozzetto con una sufficiente ritenzione idrica (almeno 50 litri). Il Gestore del SII si riserva la facoltà di effettuare, all'interno dell'insediamento, tutti i controlli ed i prelievi degli scarichi, ritenuti necessari per l'accertamento e per la verifica del rispetto dei limiti di accettabilità degli stessi e di imporre, in ogni momento, ulteriori prescrizioni;
8. Tutte le operazioni di manutenzione, di controlavaggio, di asporto dei fanghi, di fermo degli impianti nonché le analisi dei parametri degli scarichi, devono essere annotate nel "Registro d'impianto", che su richiesta dovrà essere messo a disposizione dell'Autorità di controllo;
9. Qualsiasi modifica agli impianti e alla rete di scarico deve essere preventivamente autorizzata;
10. Il titolare degli scarichi dovrà segnalare tempestivamente al Gestore del SII l'eventuale variazione, perdita e/o decadenza dalla titolarità degli stessi, restituendo la presente autorizzazione; in mancanza di segnalazione lo stesso rimarrà responsabile degli obblighi connessi all'autorizzazione stessa; la restituzione dovrà essere effettuata al Gestore del SII;
11. L'impianto fognario, nel suo insieme, dovrà essere tenuto sempre in condizioni di perfetta efficienza;
12. Qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa a giudizio insindacabile del Gestore del SII, e nel caso di inosservanza alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, nonché di superamento dei limiti di accettabilità degli scarichi, l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che il titolare possa pretendere alcun risarcimento; decaduta, sospesa o revocata l'autorizzazione si intende che anche gli scarichi siano sospesi; per la riattivazione degli stessi dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
13. Scarichi vietati:
  - tutto quanto possa essere di danno, direttamente o indirettamente, all'impianto fognario, agli impianti di depurazione e/o trattamento, al liquido fognario ecc.;
  - acque di scarico con parametri al di sopra dei limiti di accettabilità;
  - reflui diversi da quelli previsti nella domanda;
  - sostanze infiammabili e/o esplosive;
  - sostanze che reagendo sviluppino gas o vapori tossici e/o nocivi per azione diretta o in combinazione con altri prodotti, possano danneggiare o compromettere i processi di depurazione dei liquami o costituire pericolo per l'incolumità di uomini, animali o nuocere alle acque di recapito finale o all'impianto di depurazione;
  - sostanze radioattive;
  - sostanze solide o viscosi in quantità tali da provocare ostruzioni delle condotte od interferire sul normale deflusso dei liquami convogliati nella fognatura, e ciò anche se sminuzzate a mezzo di trituratore;
14. In caso di diversa destinazione, di ampliamento, ristrutturazione o trasferimento dell'insediamento così come ora rappresentato, il titolare deve chiedere una nuova autorizzazione allo scarico;
15. Deve essere tenuto un apposito "registro di carico e scarico" dei rifiuti secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
16. Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti.

La tariffa per i servizi di fognatura e depurazione sarà determinata secondo le disposizioni di legge e regolamentari. Per le acque atinte da fonte diversa dal pubblico acquedotto, l'utente è tenuto a presentare ad A.T.S. S.r.l., denuncia del volume d'acqua prelevato, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di prelevamento.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.  
IL DIRIGENTE  
Ing. Roberto Girasole

Codice documento: 003-P tipo B Redatto da: Dr. Giorgio Beghelli Verificato da: Dr. Giorgio Beghelli Tel 0422/216635 - fax 0422/216074

SERVER:12\Usr\lata3\g.beghelli\Area Clienti\00\_FOGNATURA\001 - Pratica Fognatura\Traviso\03h - Industriali\Fin\003P - Osmar SpA\UA 2015-2016\Provincia 2016\126\Osmar Spa - Integrazione AS Ing. PP 2016.doc 06/05/10

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929  
info@allotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328069  
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00

Prot. n° 24998/AS  
In data 05/09/2015



Spelt.le  
OSRAM S.p.A.  
Viale dell'Innovazione n° 3  
20126 Milano (MI)

CONSEGNA A MANO

Data... 14/09/2015  
Firma... [Signature]

**OGGETTO:** Rinnovo autorizzazione allo scarico di reflui civili assimilati a domestici, previo trattamento mediante vasche Imhoff adeguatamente dimensionate e un depuratore biologico mod. "Ecobios PM 250", della potenzialità di 250 abitanti equivalenti, in pubblica fognatura mista tipo "B", non collegata al depuratore centralizzato.

Rif. comunicazione in data 30/07/2014 Prot. n° 23126/14  
Pratica n. 144-D Comune di: Treviso (TV)  
Tipo: Insediamento produttivo Uso: Assimilato a Domestico  
N° Unità Immobiliari: 1  
Dati utente: OSRAM S.p.A. - P.Iva 00745030155  
Ubicazione: 31100 Treviso (TV), via Castagnole n° 65/a  
Recapito scarico: Fognatura mista "B"  
Dati catastali: Sezione M, Foglio 2, Mappale 66

**IL DIRIGENTE**

- Premesso che:
  - con deliberazione n. 6 dell'11/07/2007 l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha affidato il servizio idrico integrato (SII) nel territorio "Destra Piave" alla società ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 - Montebelluna (TV);
  - con delibera di GC n° 0330/10 il Comune di Treviso ha disposto il trasferimento del servizio idrico integrato (SII), alla società ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 - Montebelluna (TV), dal 01/09/2010;
- Visto il vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, approvato con delibera dell'Assemblea dei soci di ATS del 23.12.2010 e delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veneto Orientale in data 17.12.2010;
- Visto il Regolamento degli scarichi fognari del Comune di Treviso, adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 51163/136 del 30/10/1995 e n. 13153/31 del 25/03/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la domanda Ns. Prot. n° 23126/14, presentata in data 30/07/2014, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate a domestiche provenienti dall'insediamento descritto in oggetto, in pubblica fognatura mista tipo "B", non collegata al depuratore centralizzato, previo trattamento mediante vasche Imhoff adeguatamente dimensionate, e un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale mod. "Ecobios PM 250", della potenzialità di 250 Abitanti Equivalenti (A.E.);
- Vista la precedente Autorizzazione allo Scarico Prot. n° 18271, rilasciata in data 28/07/2011;
- Vista la dichiarazione, facente parte integrante della richiesta di rinnovo sopra citata, con la quale il Cliente certifica sotto la propria responsabilità che, dal periodo di validità della precedente autorizzazione, non sono intercorse variazioni quali-quantitative di alcun genere, e i dispositivi di trattamento dei reflui sono mantenuti in efficienza e sottoposti a controlli e manutenzione periodica;
- Visti i rapporti di prova n° 1356 e n° 1989, datati rispettivamente 05/03/2014 e 27/03/2014, a cura di Chemi-Lab S.r.l., relativi all'analisi di campioni di acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione, e dato atto che i parametri analizzati risultano conformi ai limiti definiti dall'Allegato A, Tabella 1, colonna A, della DGR 842 del 15/05/2012 "Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto";
- Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Testo unico ambientale";

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929  
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089  
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



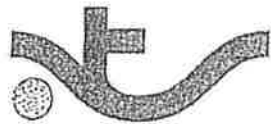
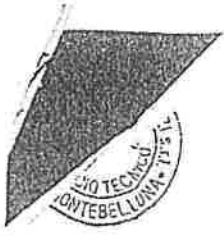
- Vista la Legge 05/01/1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- Vista la Delibera del Comitato dei Ministri 04/02/1977 "Criteri metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2 lettera b), d) ed e) della Legge 319/76";
- Vista la Legge Regionale 16/04/1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il "Piano di Tutela delle Acque, DCR n. 107 del 05/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque" approvato, con Delibera di Consiglio Regionale del Veneto n. 842 - Prot. del 15/05/2012, in adempimento dell'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- Vista la Legge Regionale 27/03/1998, n. 5 "Disposizioni in materia di risorse idriche, istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della Legge 05/01/1994, n. 36;
- Vista la Circolare 13/08/1999 n. 18 della Regione Veneto - Primi indirizzi operativi del Decreto Legislativo 11/05/1999, n. 152;

## A U T O R I Z Z A

la Ditta OSRAM S.p.A., come sopra individuata e qualificata, allo scarico delle acque reflue prodotte dall'insediamento indicato in premessa nella pubblica fognatura mista tipo "B", di via Castagnole, non collegata all'impianto centralizzato di depurazione, previo trattamento mediante vasche Imhoff adeguatamente dimensionate e impianto di depurazione biologico della potenzialità di 250 A.E. e secondo le modalità, caratteristiche ed ubicazione quali risultano dalla precedente autorizzazione, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) La presente non esonera da futuri obblighi, in relazione ad adeguamenti degli impianti di smaltimento delle acque reflue ed allacciamento, che verranno eventualmente richiesti in caso di estensione della rete fognaria nera collegata all'impianto centralizzato di depurazione;
- b) La presente autorizzazione allo scarico deve essere rinnovata ogni quattro anni dalla data di rilascio, ai sensi dell'art. 34, comma 8, della DGR 842 del 15/05/2012, Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto dal titolare dello scarico il rinnovo all'autorità competente. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
- c) i limiti di accettabilità non potranno essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) in particolare, lo scarico individuato nella Relazione Tecnica Descrittiva come "Scarico n° 4", e proveniente dall'impianto di depurazione di tipo biologico mod. "Ecobios PM 250", deve essere conforme ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 1, colonna A, dell'Allegato A - "Limiti di emissione per gli scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali", del P.T.A. della Regione Veneto; le analisi di controllo dei parametri più significativi (COD, BOD5, solidi sospesi totali) di questo scarico, devono essere effettuate da un professionista abilitato, con cadenza almeno annuale, e su richiesta essere messe a disposizione dell'Autorità di controllo;
- e) la gestione dell'impianto deve essere affidata ad una ditta specializzata e deve essere nominato un tecnico responsabile;
- f) il titolare dello scarico, prima dell'attivazione dello stesso, dovrà essere in possesso della presente autorizzazione;
- g) il titolare dello scarico dovrà segnalare tempestivamente, al Gestore del SII l'eventuale variazione, perdita o decadenza della titolarità dello scarico, restituendo la presente autorizzazione; in mancanza di segnalazione lo stesso rimarrà responsabile degli obblighi connessi all'autorizzazione stessa; la restituzione dovrà essere effettuata al Gestore del SII;
- h) il titolare, dovrà chiedere nuova autorizzazione allo scarico, in caso di diversa destinazione, di ampliamento, ristrutturazione o trasferimento dell'insediamento così come ora rappresentato;
- i) è obbligatoria la tenuta di un libretto d'impianto, nel quale vanno indicate tutte le operazioni di manutenzione, pulizia e controllo; il quaderno va tenuto presso l'impianto a disposizione dell'autorità di controllo;
- j) lo scarico dovrà essere adeguato agli eventuali limiti che saranno di volta in volta emanati in materia;
- k) l'impianto fognario, nel suo insieme, dovrà essere tenuto sempre in condizioni di perfetta efficienza;
- l) il Gestore del SII si riserva la facoltà di effettuare, in ogni momento, all'interno dell'insediamento, tutti i controlli ed i prelievi dei campioni ritenuti necessari per l'accertamento e per la verifica del rispetto dei limiti di accettabilità dello scarico e di imporre, in ogni momento, ulteriori prescrizioni;
- m) qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa a giudizio insindacabile del Gestore del SII, e nel caso di inosservanza alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, nonché di superamento dei limiti di accettabilità dello scarico, l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che il titolare possa pretendere alcun risarcimento; decaduta, sospesa o revocata l'autorizzazione si intende che anche lo scarico sia sospeso; per la riattivazione dallo stesso dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
- n) sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri enti;
- o) scarichi vietati:
  - tutto quanto possa essere di danno, direttamente o indirettamente, all'impianto fognario, all'impianto di depurazione, al liquido fognario ecc.;

Codice doc: 144-D tipo B	Redatto da: Dr. Giorgio Bagnelli	Verificato da: Ing. Roberto Girasole	☎ 000.000.002
P:\Area Clienti\00_FOGNATURA\001 - Pratiche Fognatura\Travisio\02 - Depuratori\144-D OSRAM SpA\Osram SpA - AS FM depur rinnovo 2015 Rev.doc			



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

- acque di scarico con parametri al di sopra dei limiti di accettabilità;
- sostanze infiammabili e/o esplosive;
- sostanze che reagendo sviluppino gas o vapori tossici e/o nocivi;
- sostanze radioattive;
- qualsiasi prodotto contenente sostanze tossiche che, per azione diretta o in combinazione con altri prodotti, possa danneggiare o compromettere i processi di depurazione dei liquami o costituire pericolo per l'incolumità di uomini, animali o nuocere alle acque di recapito finale o all'impianto di depurazione;
- sostanze solide o viscosi in quantità tali da provocare ostruzioni delle condotte ed interferire sul normale deflusso dei liquami convogliati nella fognatura, e ciò anche se sminuzzate a mezzo di trituratore.

La tariffa per i servizi di fognatura e depurazione sarà determinata secondo le disposizioni di legge e regolamentari. Per le acque attinte da fonte diversa dal pubblico acquedotto, l'utente è tenuto a presentare ad A.T.S. S.r.l., denuncia del volume d'acqua prelevato, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di prelevamento.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.  
IL DIRIGENTE  
Ing. Roberto Girasole



Alto Trevigiano Servizi S.p.A. è una società a partecipazione paritetica.

Codice doc: 144-D Upo B	Redatto da: Dr. Giorgio Baghelli	Verificato da: Ing. Roberto Girasole	☎ 800.600.682
-------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	---------------

P:\Area Clienti\00\_FOGNATURA\001 - Pratiche Fognatura\Trivisio\02 - Depuratori\144-D OSRAM SpA\Osram SpA - AS FM depur rinnovo 2015 Rev.doc

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (Tv) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929  
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328039  
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00



**SPETT.LE COMUNE DI TREVISO  
S.U.A.P. SPORTELLO UNICO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
VIA MUNICIPIO N° 16  
31100 TREVISO (TV)**

Trasmessa a mezzo PEC a:  
suap.treviso@cert.camcom.it

Data documento: 05/07/2018

**OGGETTO: 2018-008396 - OSRAM S.P.A. PRATICA SUAP 00745030155-16042018-1650 - ISTANZA DI MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. NUOVO SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA. MODIFICA SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILATE A DOMESTICHE. PARERE TECNICO DI COMPETENZA.**

Codice Tracciabilità della richiesta	2018-008396	Data	07/06/2018	Precedente pratica	
Codice SUAP/SUE	00745030155-16042018-1650				
Tipologia:	DOMESTICO	Num. Unita' Imm.:		00 (000 Ab. Eq.)	
	ASSIMILATO / PRIMA PIOGGIA	Num. Unita' Imm.:		01 (052 Ab. Eq.)	
Utente / Ragione Sociale:	OSRAM SPA				
	CODICE FISCALE	00745030155	PARTITA IVA	00745030155	
Ubicazione:	VIA CASTAGNOLE 65 / A			TREVISO	
Dati catastali:	Cod. Catastale	Sezione	Foglio	Mappali	Subalterni
	L407		59	66	
Cod. Utente:	41019797				

Esaminata la domanda in oggetto, di parere tecnico di competenza su un'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, determinata da un progetto di realizzazione di un nuovo impianto di trattamento acque reflue di piazzale, a servizio di una piazzola ecologica, nonché da lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di trattamento e scarico di reflui assimilati a domestici, si comunica quanto segue:

- A) Relativamente all'impianto di trattamento di acque reflue di piazzale, esaminata la documentazione tecnica allegata, si esprime parere favorevole, nel rispetto del Regolamento di fognatura di ATS, nonché delle specifiche tecniche per la realizzazione di allacciamenti e impianti di fognatura privati, ed alle seguenti condizioni/prescrizioni:
- 1) Sono fatti salvi i diritti di terzi ed altre autorizzazioni e/o permessi eventualmente necessari;
  - 2) Il presente parere ha validità di un anno dalla data di rilascio, pertanto le opere dovranno essere realizzate e concluse entro il termine citato, diversamente verrà archiviata la pratica;
  - 3) Eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente discusse ed approvate;
  - 4) Dovranno essere rispettate le norme tecniche generali di cui all'allegato 5 della deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977, il "Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto" (D.C.R. n° 107 del 05/11/2009, approvato con DGR 1534 del 03/11/2015), nonché il Regolamento Comunale degli scarichi fognari;

5) L'esecuzione delle opere fognarie è subordinata alla presentazione di apposita D.I.A. (Denuncia di inizio attività) o altro idoneo provvedimento, al Settore Sportello Unico - Servizio Attività Edilizia del Comune di Treviso, allegando il presente parere.

B) Relativamente ai previsti lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di trattamento e scarico acque reflue assimilate a domestiche, rilevato che nella Relazione Integrativa ns. Prot. n° 0020764/18 del 21/06/2018, a cura dello Studio Peruzzo, si dichiara che detto scarico "esistente ed autorizzato ... rimarrà invariato, come rimarranno invariati gli altri scarichi dello stabilimento già autorizzati", si comunica che la scrivente Azienda, trattandosi di scarico già autorizzato per il quale non sono previste variazioni qualitative, non ha nulla da osservare.

Il presente parere non esonera da futuri obblighi, in relazione ad adeguamenti degli impianti di smaltimento delle acque reflue ed allacciamento, che verranno eventualmente richiesti in caso di estensione della rete fognaria collegata all'impianto di depurazione..

Distinti saluti.



Il Dirigente  
Mario Sabbadin

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE

Codice documento:	Redatto da:	Dr. Giorgio Beghelli	Verificato da:	Mario Sabbadin
-------------------	-------------	----------------------	----------------	----------------